LA CHIMICA A RAVENNA: SONO LE PMI CHE HANNO TENUTO IN IMPRESE ED OCCUPAZIONE.

Fonte: Censimento delle attività economiche 2001.
Incaricato al trattamento dei dati: Dott. Paolo Montanari
Responsabile al trattamento dei dati: Dott. Paolo Montanari

L'industria Chimica a Ravenna dal dopoguerra ha assunto un peso economico, di occupazione e ambientale rilevante

La storia è iniziata con la costruzione da parte dell'ENI di Enrico Mattei , dello stabilimento ANIC nel comune di Ravenna che entrò in funzione nel 1958 per produrre, utilizzando il gas metano, fertilizzanti, urea, nitrato ammonico, ma anche con il progetto di entrare nel mercato degli elastomeri. In seguito nell'area intorno al canale Candiano sia a destra che a sinistra si sono insediati diversi impianti chimici anche di multinazionali.

La storia della chimica in Italia è stata una storia di grandi imprese e innovazione tecnologica (l'inventore del polipropilene , la plastica più diffusa , è stato Giulio Natta che nel 1963 ricevette il premio Nobel) ma, in seguito, anche di fallimenti, decadenza e guasti ambientali , una storia di cui, come sappiamo tutti , ha risentito anche Ravenna .

Con le serie storiche statistiche dei Censimenti dell'ISTAT e alcune conoscenze sulle caratteristiche tecnologiche dell'industria chimica possiamo verificarla e fare il punto della situazione oggi in provincia di Ravenna .

Prima di tutto un pò di definizioni tecnologiche.

La chimica industriale è divisa in *chimica primaria* ed in *chimica secondaria*, a seconda del grado di trasformazione della materia prima.

La chimica primaria è il settore industriale di base che si occupa della produzione, a partire da materie prime come petrolio e gas naturale, di composti chimici relativamente semplici (come ad esempio benzina, fenolo e propilene) usati successivamente dalla chimica secondaria come punto di partenza per ulteriori trasformazioni. Caratteristica dell'industria chimica primaria è quella di operare su grande scala (grandi quantità di materiali e grandi dimensioni degli impianti).

La chimica secondaria parte da intermedi chimici prodotti dalla chimica primaria e dalla petrolchimica per produrre molecole più complesse (come i coloranti, i fitofarmaci eccetera). L'economia di scala di questo comparto, con il suo superiore valore aggiunto, e la maggior sofisticazione degli impianti, rende più limitate - nelle dimensioni e nelle quantità prodotte - le relative aziende. A sua volta la chimica secondaria può essere divisa in *chimica fine* e *chimica delle specialità.*

La chimica fine è relativa ai processi e alle industrie che producono composti di uso comune (tensioattivi, vernici, dolcificanti, additivi alimentari, adesivi, farmaci, cosmetici, eccetera).

È l'industria chimica che si occupa della produzione di principi attivi, additivi e componenti particolari per la preparazione di farmaci e fitofarmaci, coloranti, profumi ecc.

La tavola sottostante mostra come il settore in senso lato, comprensivo cioè anche delle attività estrattive di gas metano e di raffinazione del petrolio, (la SAROM) in termini di addetti e unità locali si sia fortemente sviluppato a Ravenna e abbia raggiunto il suo apogeo nel 1981 con quasi 6.300 addetti e unità locali (nel 1951 c'erano 325 addetti e 15 unità locali) . Come mostra la tavola

successiva il 90% era concentrato nella chimica primaria, quella dei grandi impianti e del più basso valore aggiunto e di occupazione, localizzato nel comune di Ravenna. In seguito questo comparto della chimica si è fortemente ridimensionato, con chiusura di impianti e razionalizzazioni che hanno comportato il dimezzamento dell'occupazione.

L'ultimo dato disponibile del 2006 mostra che in comune di Ravenna, le unità locali del polo chimico erano 41 con meno di 2.500 addetti. Qui si concentrava ancora l'80 % del settore, per il 100% nella chimica di base.

Tabella 1 - Unità locali e addetti nella Chimica , comprese l' industria di estrazione di metano e raffinazione di petrolio.
Elaborazioni Servizio Statistica su dati, Censimenti ISTAT dal 1951 al 2001, 2006 ISTAT ASIA UNITA' locali

	Comune di Ravenna		Altri comuni della provincia		Provincia	
	Unita' Locali	Addetti	Unita' Locali	Addetti	Unita' Locali	Addetti
1951	7	261	9	64	16	325
1961	24	4512	14	191	38	4703
1971	28	4981	19	379	47	5360
1981	45	5684	24	588	69	6272
1991	53	4256	32	481	85	4737
1996	39	3046	35	693	74	3739
2001	37	2656	32	536	69	3192
2006	41	2468	37	637	78	3105

Tabella 2 - Unità locali e addetti nella Chimica estrattiva e raffinazione nel 1981.
Elaborazioni Servizio Statistica su dati, Censimenti ISTAT dal 1951 al 2001, 2006 ISTAT ASIA UNITA' locali

Industria chimica estrattiva e raffinazione nel 1981 Provincia	Unita' Locali	Addetti
Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	6	453
Attivita' dei servizi per estrazione petrolio e gas, esclusa prospezione	9	115
Fabbricazione di prodotti petroliferi raffinati	4	467
Fabbricazione di prodotti chimici di base	20	4.540
Chimica primaria , industria estrattiva e raffinazione	39	5.575
Fabbricazione di pesticidi e di altri prodotti chimici per l'agricoltura	5	185
Fabbricazione di pitture, vernici, inchiostri da stampa e mastici	4	118
Fabbric. prodotti farmaceutici, chimici e botanici per usi medicinali	2	20
Fabbric. di saponi e detergenti, di prod. per la pulizia, profumi e toletta	8	65
Fabbricazione di altri prodotti chimici	6	298
Totale chimica secondaria	25	686
Totale chimica estrazione e raffinazione	64	6261

Al contrario la chimica secondaria ha tenuto ed è concentrata per oltre l'83% dell'occupazione negli altri comuni della provincia. E' un universo di PMI che occupa in media 24 addetti per impianto rispetto gli 81 in comune di Ravenna nella chimica di base.

Tabella 3 - Unità locali e addetti nella Chimica estrattiva e raffinazione nel 2006.
Elaborazioni Servizio Statistica su dati, Censimenti ISTAT dal 1951 al 2001, 2006 ISTAT ASIA UNITA' locali

ISTAT ASIA 2006 unità locali	Comune di Ravenna		Altri comuni		Provincia	
	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE	10	690	1	3	11	693
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	5	154	2	10	7	164
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE	15	1502	9	27	24	1529
Industria chimica di base, estrattiva, raffinazione	30	2346	12	40	42	2386
FABBRICAZIONE DI FITOFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA	1	1	2	63	3	64
FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA EADESIVI SINTETICI	1	5	7	331	8	336
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI E DI PRODOTTI CHIMICI E BOTANICI PER USI MEDICINALI			1	2	1	2
FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI	2	2	7	81	9	83
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI (colle,oli, ecc.)	7	114	8	120	15	234
Chimica secondaria	11	122	25	597	36	719
Totale chimica estrazione e raffinazione	41	2468	37	637	78	3105